



## **CAMMINIAMO INSIEME**

*Bollettino Domenicale 16/2016*

### **Parrocchia della Beata Vergine del Carmine**

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: [www.parrocchiacarmine.it](http://www.parrocchiacarmine.it)

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

#### **Domenica 17 Aprile**

##### **4ª Domenica di Pasqua**

*“Le mie pecore ascoltano la mia voce e mi seguono”*

Ore 10.30: Durante la Santa Messa Ida Gardellini  
assieme ai suoi cari e alla comunità del Carmine  
ringrazia il Signore per i 90 anni di vita

#### **Lunedì 18 Aprile**

Ore 20.30: Incontro su “Papa Francesco e l'ecumenismo”  
con il prof. Riccardo Burigana  
(Sala parrocchiale Scrosoppi)

#### **Martedì 19 Aprile**

Ore 17.00: Funerale di Alberto Cojutti

#### **Giovedì 21 Aprile**

Ore 20.30: Incontro su “La voce del Patriarcato di Mosca”  
con padre Vladimir Melnychuk  
(Sala parrocchiale Scrosoppi)

#### **Sabato 23 Aprile**

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio Aperto  
Ore 17.15: Gruppo letture bibliche (in Canonica)

#### **Domenica 24 Aprile**

##### **5ª Domenica di Pasqua**

*“Come io ho amato voi, così amatevi  
anche voi gli uni gli altri”*

### **PROSSIMI APPUNTAMENTI DI COMUNITÀ**

- ✓ DOMENICA 1 MAGGIO: Scampagnata in bicicletta
- ✓ DOMENICA 15 MAGGIO: Festa della Prima Comunione durante la S.Messa delle ore 10.30
- ✓ DOMENICA 22 MAGGIO: Amministrazione del sacramento della Cresima durante la S.Messa delle ore 10.30
- ✓ GIOVEDÌ 2 GIUGNO: Gita parrocchiale all'estero
- ✓ DOMENICA 5 GIUGNO: Festa dei Lustri matrimoniali durante la S.Messa delle ore 10.30

**Grazie Ida!** Questa domenica, durante la S.Messa delle ore 10.30, la comunità parrocchiale del Carmine si unisce ai famigliari e parenti di Ida Forner, ved. Gardellini, per festeggiarla in occasione dei suoi 90 anni e con lei ringraziare il Signore per questa invidiabile età raggiunta. Le siamo particolarmente riconoscenti per quanto di prezioso ha fatto per la parrocchia, con umiltà, discrezione e grande generosità. Potremmo davvero dire “all’ombra del campanile”, visto dove abita. Ricordiamo il suo amore per la chiesa, della quale si è presa cura con grande dedizione assieme all’indimenticato sagrestano Sergio; la sua vigile custodia delle stanze dell’oratorio e delle aule del catechismo, oltre che del cortile dove è stata educatrice, accogliendo, consolando, correggendo con occhio vigile e amorevole fermezza. In tanti altri settori della parrocchia Ida ha offerto la sua collaborazione, servendo la comunità con gioia e giovanile freschezza. Ora gli acciacchi della età e della salute non le permettono di darsi da fare materialmente per la parrocchia come prima, ma ugualmente il suo è un aiuto prezioso alla parrocchia attraverso la preghiera e l’offerta a Dio della sofferenza. Cara Ida, grazie per quello che hai fatto in tutti questi anni per il Carmine, grazie ora per quello che semplicemente sei!

**Incontri del MEIC sull’ecumenismo.** La prossima settimana si terranno in parrocchia due interessanti incontri del MEIC (Movimento Ecclesiale di Impegno Cristiano) su “12 febbraio 2016. Papa Francesco e il Patriarca Kirill si incontrano a Cuba: quali le premesse e quali le prospettive?”. Lunedì 18 aprile, alle ore 20.30, il prof. Riccardo Burigana, docente di storia dell’ecumenismo presso l’Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino di Venezia, parlerà sul tema: “Papa Francesco e l’ecumenismo”. Giovedì 21 aprile, alle ore 20.30, padre Vladimir Melnychuk, parroco della comunità russa ortodossa di Udine, terrà una conversazione su “La voce del Patriarcato di Mosca”. Gli incontri si svolgeranno nella Sala Scrosoppi della Parrocchia con ingresso da Via Aquileia 75 e Viale Leopardi 9. L’invito alla partecipazione è rivolto a tutti.

**Primo maggio in bicicletta.** Quest’anno al mattino visiteremo il Museo del Fossile di Povoletto, ospitato nella bella Villa Pitotti ... sulle tracce del dinosauro Antonio e dell’Orso Speleo. Messa all’aperto. Pranzo al sacco, con un assaggio di grigliata (per chi lo desidera). Nel pomeriggio giochi di calcio, basket e pallavolo nell’area verde attrezzata di Salt di Povoletto che offre anche altalene e scivoli per i più piccoli. La gita è pensata per tutti: bambini, giovani e famiglie. Il percorso non è lungo e si snoda lungo piste ciclabili immerse nella natura e lontane dal traffico. Per chi non potesse venire in bicicletta, c’è la possibilità di raggiungerci in automobile. Sulle mensole agli ingressi della chiesa, in ufficio parrocchiale o sul sito della Parrocchia ([www.parrocchiacarmine.it](http://www.parrocchiacarmine.it)) trovate il depliant, con tutte le informazioni. Un’occasione per trascorrere una piacevole giornata all’aria aperta, in mezzo a tanti amici. **Adesione entro il 27 aprile 2016** a Simonetta (3385868893) o a don Giancarlo, per motivi organizzativi.

## **Il Vangelo della Domenica** (Gv 10, 27-30)

«In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».»



Il brano è tratto dal capitolo 10 del Vangelo di Giovanni nel quale Gesù si presenta come il buon pastore. Nella Bibbia ricorrono spesso immagini della vita pastorale poiché la terra d'Israele è in gran parte montuosa e riservata alla pastorizia. Dio è chiamato "pastore d'Israele" perché conduce il suo popolo come un gregge, lo tratta con amore e sollecitudine. Giovanni presenta Gesù come l'atteso pastore, colui che condurrà il popolo lungo il cammino della rettitudine e della fedeltà al Signore. È importante precisare in che modo Gesù è pastore: è l'uomo forte deciso a battersi con i banditi e gli animali feroci, a lottare fino a dare la propria vita per evitare che il proprio gregge sia loro preda. Gesù è l'unico e vero pastore che con il suo coraggio e il suo amore incondizionato garantisce la salvezza del gregge, perciò nessuna pecora andrà mai perduta. Ciò significa che nessun peccato, nessun errore, nessuna scelta di morte potrà sconfiggere l'amore di Cristo.

È altrettanto importante capire chi sia il gregge affidato al "buon pastore" Cristo. Le sue pecore sono tutti coloro che hanno il coraggio di seguirlo nel dono della propria vita per gli altri, perché è l'Agnello che si è sacrificato per la salvezza dell'umanità. Chiunque sospinto dallo Spirito dona la propria vita agli altri è parte del gregge, così da evitare che si identifichi il gregge di Cristo con i cristiani. È discepolo del buon pastore chi, anche pur non conoscendo Gesù, pratica la giustizia, la fraternità, la condivisione dei beni, l'ospitalità, il rifiuto della violenza, il perdono dei nemici, l'impegno per la pace. Le pecore del gregge di Gesù ascoltano e riconoscono la sua voce e non la confondono con la parola di chi promette una felicità illusoria legata ai beni e al potere.

Seguire la voce di Gesù significa essere consapevoli che il cammino che porta alla vita è impegnativo, chiede la rinuncia all'egoismo, domanda il sacrificio della vita. Nella parte conclusiva, Giovanni fa risaltare l'unità di intenti, pensieri e azioni tra Gesù e Dio: il gregge che segue Gesù è chiamato a diventare "uno" con il pastore, a condividere lo stesso desiderio di felicità per l'umanità e ad impegnarsi perché si realizzi. Solo così potrà esservi unità autentica tra Dio, Gesù e il gregge, laici e religiosi e sacerdoti, senza alcuna distinzione.

## **la Preghiera**

*Ai tuoi occhi, Signore Gesù,  
io non sono uno dei tanti:  
tu mi conosci nel profondo,  
sai quali sono le mie ferite nascoste,  
i desideri ed i sogni che mi abitano  
e non ignori anche le zone oscure  
della mia anima, del mio cuore.*

*Ecco perché mi chiedi  
una risposta del tutto personale  
che ti riconosca per quello che sei:  
l'unico degno di tutto il mio amore,  
l'unico in grado di condurmi  
alla pienezza della vita.*

*Ai tuoi occhi, Signore Gesù,  
io sono prezioso: per me  
tu hai versato il tuo sangue,  
tu hai offerto la tua vita.  
Per me tu hai affrontato  
la morte a mani nude  
e l'hai sconfitta, una volta per tutte.*

*Ecco perché voglio che niente  
e nessuno mi separi da te,  
ecco perché ti riconosco come il mio pastore,  
colui al quale affidare la mia esistenza,  
colui che mi guida verso la felicità.*

*Tu sei il buon pastore,  
colui che si prende cura di me  
e ha compassione della mia fragilità.  
Tu sei il buon pastore,  
che viene in cerca di me  
se mi sono allontanato o perduto.  
Tu sei il buon pastore  
e per me la tua voce è inconfondibile.*